

POR FESR 2014-2020. Asse 3 Azione 3.1.1.

"Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale".

Sub-azione A "Settore Manifattura".

Presentazione domande:

sportello A: dal 9 al 16 luglio 2019

sportello B: dal 18 al 25 luglio 2019

1

FINALITA'

Valorizzare i settori produttivi del sistema manifatturiero e dell'artigianato di servizi veneti, anche aumentando la "cultura d'impresa". L'azione sostiene progetti volti a introdurre innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, ad ammodernare i macchinari e gli impianti e ad accompagnare i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale anche attraverso lo sviluppo di business digitali.

La dotazione finanziaria della misura è pari a € 16.000.000, così distribuiti:

- Sportello A "Interventi che prevedono spese ammissibili rispondenti al modello c.d. "Industria 4.0": euro 8.000.000,00;
- Sportello B – Interventi che non prevedono spese ammissibili rispondenti al modello c.d. "Industria 4.0": euro 8.000.000,00.

BENEFICIARI

Piccole e Medie Imprese aventi sede operativa nella Regione Veneto, attive da più di 12 mesi nei settori **manifatturiero e dell'artigianato di servizi**, e anche i loro consorzi e cooperative.

AGEVOLAZIONE

Contributo a **fondo perduto pari al 30%** delle spese ammissibili. Il programma di investimento deve prevedere un importo minimo di euro 60.000,00 e massimo di euro 500.000,00. Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis". Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura valutativa con **procedimento a sportello**.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto, o all'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, dei seguenti beni e servizi:

- a) macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature tecnologiche per la fabbricazione digitale, nuovi di fabbrica. Rientrano anche gli autoveicoli per uso speciale e i mezzi d'opera di categoria Euro 6;
- b) programmi informatici, brevetti e know-how concernenti nuove tecnologie di prodotti, processi e servizi forniti, nel limite massimo del 50% delle spese di cui alla lettera "a" ed entro il limite massimo di euro 100.000,00;
- c) consulenze specialistiche relativamente a: servizi a supporto di logistica, marketing, contrattualistica, pagamenti, gestione interna ed esterna, gestione degli acquisti e dei rapporti con i fornitori; implementazione di percorsi di eco-innovazione e percorsi di eco-design,

limitatamente alle analisi dei prodotti, dei processi e dei servizi offerti dal punto di vista delle caratteristiche ambientali (Valutazione del ciclo di vita - LCA), dei costi, delle funzioni, della qualità e per introdurre soluzioni innovative “verdi” con il supporto delle tecniche di eco-progettazione; servizi di consulenza tecnologica, manageriale e strategica che possono prevedere anche la figura del Temporary Manager e/o del Manager di rete. Le spese per consulenze specialistiche sono ammesse nel limite massimo del 20% delle spese di cui alla lettera “a” ed è ammissibile una sola consulenza per tipologia e la relativa spesa è ammessa entro il limite massimo di euro 5.000,00;

- d) spese per il rilascio, da parte di organismi accreditati da Accredia o similari, delle certificazioni di sistemi di gestione e processi di valutazione (life-cycle-assessment) in conformità alle norme UNI EN ISO 14001:2004 e/o del Sistema di Gestione Ambientale secondo il Regolamento EMAS III, UNI ISO 14040:2006 e UNI ISO 14044:2006;
- e) premi versati per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, purché relative alla fideiussione prevista del presente Bando. Il complesso di tali spese è ammesso nel limite massimo del 10% delle spese di cui alla lettera “a”.